

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 agosto 2022, n. 272

ID-VI_6210. PSR 2014-2020. M4/SM4.1, Op. 4.1B. Realizzazione di un corpo di fabbrica seminterrato da destinarsi a sala di imbottigliamento, confezionamento olio di oliva e deposito mezzi agricoli e la realizzazione di una cisterna interrata ad uso riserva idrica, in località Mattoni del Comune di Vieste (FG). Proponente: Ditta GENTILE Giuseppe. Valutazione di incidenza - Screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. AOO_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza del Servizio VIA/VInCA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

- con nota inviata a mezzo pec in data 25/01/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/1544 del 09/02/2022, la Ditta Gentile Giuseppe trasmetteva istanza di Valutazione di incidenza, secondo il livello I di "screening" per il progetto in oggetto, allegandovi:
 1. Relazione tecnica del progetto;
 2. Relazione screening Vinca comprensiva di cronoprogramma;
 3. Allegato cartografico comprensivo di Planimetria di progetto e delle aree di cantiere e Ortofoto con localizzazione area di intervento;
 4. File vettoriali o shape (WGS 84 – fuso 33N) della localizzazione dell'intervento
 5. Documentazione fotografica ante operam;
 6. Quadro riepilogativo di spesa
 7. Attestazione di versamento;
 8. Documento di riconoscimento tecnico valutatore e richiedente;
 9. Parere prot.476/2022 del 24/01/2022 rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in oggetto ricade nel PSR 2014-2020, Misura 4, Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", Operazione 4.1B "Sostegno

ad investimenti materiali ed immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della misura 6.1, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **della dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nella costruzione, all'interno dell'azienda agricola condotta in affitto dal proponente, di un fabbricato rurale ai fini della valorizzazione dell'olio di oliva prodotto nella medesima azienda agricola, attraverso l'imbottigliamento ed il confezionamento di bottiglie e contenitori atti alla commercializzazione e vendita dell'olio di oliva.

Detto fabbricato conterrà i locali destinati alle diverse funzioni e lavorazioni del processo di commercializzazione dell'olio d'oliva: locali d'imbottigliamento, confezionamento ed imballaggio; un locale deposito sia per l'olio sia per i contenitori ed un locale destinato alla vendita al dettaglio dei prodotti. Sarà installato, inoltre, un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per il fabbisogno aziendale.

La superficie lorda del fabbricato sarà pari a 112 mq con altezza interna di 2 m per il piano interrato a cisterna e m 4,50 per il piano seminterrato destinato a locale imbottigliamento, locale vendita e locale deposito. I dettagli sono rappresentati nell'elaborato *Disegni e Prospetti*

È previsto la realizzazione al perimetro di un marciapiede in calcestruzzo.

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

Il terreno agricolo oggetto di intervento è allibrato catastalmente al FM 31 p.IIa 150 in agro di Vieste, alla c.da Mattoni.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale e paesaggistica: La costa del Gargano

L'area d'interesse ricade quindi nella ZSC "TESTA DEL GARGANO", Cod. IT9110012.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), l'area oggetto degli interventi proposti non costituisce superficie ad habitat ed è inserita in un contesto rurale caratterizzato dalla presenza di estesi oliveti. In particolare, il terreno circostante al fabbricato è destinato ad uliveto con una piccola area dedicata ad alberi da frutta.

La realizzazione del fabbricato sarà effettuata in una zona non interessata dalla presenza di piante di olivo, per cui non sono previste estirpazioni di piante di olivo.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. prot.476/2022 del 24/01/2022, in atti, l'Ente Parco nazionale del Gargano esprimeva, in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, parere favorevole con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- *al fine di ridurre l'inquinamento luminoso, l'illuminazione esterna deve essere realizzata con apparecchi che non disperdano le luci verso l'alto;*
- *le eventuali piante utilizzate per il decoro dell'area devono essere autoctone e provenienti da seme locale certificato;*
- *il materiale da scavo derivante dalla realizzazione del corpo di fabbrica va riutilizzato il loco per la sistemazione della scarpata per il cui contenimento va realizzato un muretto a secco con pietre locali, sbazzate a martello nella parte a vista;*
- *la piantumazione di nuove piante di olivo va prevista e realizzata solo come infittimento dell'impianto preesistente;*
- *il materiale di risulta va conferito in discariche autorizzate.*

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente in interventi di edilizia di ridotte dimensioni, non interferisce con i motivi di vulnerabilità del Sito RN2000 interessato: di fatto non si prevedono variazioni quali/quantitative dei relativi habitat, in quanto non presenti nell'area di intervento. Trattandosi di intervento finalizzato alla valorizzazione di una attività antropica già in atto (produzione di olio di oliva) non si prevedono a regime aumenti significativi della presenza antropica e quindi aumento dei fattori di disturbo della fauna dell'area.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "TESTA DEL GARGANO", Cod. IT9110012, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un corpo di fabbrica seminterrato da destinarsi a sala di imbottigliamento, confezionamento olio di oliva e deposito mezzi agricoli e la realizzazione di una cisterna interrata ad uso riserva idrica, in località Mattoni del Comune di Vieste (FG) proposto dalla Ditta Gentile Giuseppe nell'ambito della M4/SM4.1, Op. 4.1B del PSR 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNG, al responsabile della M4/SM4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Stazione di Mattinata) ed al Comune di Vieste
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

D'Ordine

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)